

Quasi 5 mila firme contro la centralina all'Alpe Devero

La petizione è stata consegnata in Provincia

il caso
RENATO BALDUCCI
BACENO

Consegnate in Provincia le firme contro la centralina idroelettrica di Devero. I promotori hanno lasciato all'assessore all'Ambiente, Lucio Pizzi, 4346 firme raccolte online e altre 500 su carta con la petizione che resta ancora aperta per permettere altre adesioni.

«E' la conferma che l'opposizione alla centralina di Devero è stata immediata, forte e convinta. Le firme sono arrivate a valanga» spiegano Italia Nostra, Legambiente e Comitato Pro Devero. «Non è egoismo localistico ma è una rivolta di massa contro la distruzione di un bene ambientale, di un ecosistema molto ricco e di una zona di protezione speciale» spiegano i promotori della raccolta firme. L'impianto, progettato per conto della società «Cornice Idro» di Monza, ha una potenza di 390 kilowattora e ne produrrà 2 milioni e 800 mila l'anno. L'investimento previsto è di quasi 2 milioni e 900 mila euro.

«L'energia idroelettrica ha fatto il suo tempo - spiegano le associazioni ambientaliste - Dopo aver contribuito all'industrializzazione del Paese con i grandi serbatoi a diga delle Alpi, già nel 1960 aveva raggiunto la sua produzione massima. Tutte le centraline attualmente in costruzione o in attesa di concessione sono ad acqua fluente, compresa quella di Devero, e il loro contributo è davvero modesto, a fronte del danno all'ambiente e al paesaggio che producono».

In più fanno notare le associazioni, «il rendimento economico per l'impresa sarà per sempre dipendente dai contri-



Alcuni ambientalisti contrari alla centralina idroelettrica al Devero

Incontro con gli ambientalisti

«Vi spieghiamo perché siamo contrari»

La consegna delle firme in Provincia è stata l'occasione per il comitato di cittadini e la presidente del circolo Legambiente Amelia Alberti di fare il punto della situazione sulla valutazione del progetto. «E' stata richiesta ulteriore documentazione e l'argomento sarà oggetto di una seconda conferenza dei servizi, che da quanto ci è stato detto dovrebbe svolgersi entro fine mese» spiega Anna Proletti a nome del comitato Pro Devero. Un no a un impianto «che ucciderebbe due torrenti in una zona già di protezione speciale oltre che sito di interesse comunitario» ha ribadito Amelia Alberti e per tenere

alta l'attenzione il comitato Pro Devero lancia per il 10 dicembre un incontro pubblico. L'appuntamento sarà all'hotel Cervandone all'alpe Devero, per un pomeriggio di informazione sul progetto nell'evento chiamato «Amare l'acqua e chiamarla per nome». «Spiegheremo a chi non lo conosce ancora il progetto dell'impianto e il motivo della nostra contrarietà - dice Alberti - vogliamo anche che sia un dibattito per parlare della situazione dello sfruttamento dell'energia idroelettrica nel Vco e dare uno scenario di quello che potrà accadere secondo le nuove direttive provinciali».

[L. ZIR.]

buti concessi dallo Stato per ogni kilowattora prodotto, certificati verdi o tariffa onnicomprensiva, visto che l'energia prodotta da questi impianti non raggiungerà mai la grid-parity

sul mercato, cioè gli impianti non saranno mai autosufficienti, a differenza, ad esempio di fotovoltaico ed eolico, la cui autosufficienza è prevista già nei prossimi anni».

In breve

Verbania
L'ex asilo Besozzi diventa un parco

Approvato il progetto definitivo di riqualificazione dell'area ex asilo Besozzi Benioli di Intra. Diventerà un parco cittadino. L'intervento costerà 350 mila euro finanziati per 200 mila euro mediante mutuo alla Cassa depositi e prestiti, e il resto con fondi del Comune. In progetto la demolizione della piattaforma del preesistente asilo, delle recinzioni e cancellate. Sarà realizzato un collegamento pedonale tra vicolo Ciancino e area di Santa Marta con la via San Vittore, sistemato il prato e realizzato un impianto di illuminazione. [S. R.]

Verbania
Aziende agricole Bando per computer

Trentamila euro per acquistare computer, modem, stampanti e avviare un canale di scambio di dati e informazioni a basso costo. L'iniziativa è della Provincia con un bando, che si chiuderà il 30 marzo, per informatizzare le aziende agricole del Vco. L'assessore all'Agricoltura Germano Bendotti lo dice «una valida occasione di sostegno alla crescita del comparto». Gli aiuti saranno pari al 40% della spesa complessiva in caso di aziende collinari e al 50% per le aziende montane. [RE. BA.]

Omegna
Lite tra condomini a Crusinallo

Violenta lite fra condomini l'altra sera a Crusinallo di Omegna. Un quarantenne con un coltello ha minacciato un vicino di casa. Spaventati dalle urla, gli altri condomini hanno avvertito la polizia. Gli agenti sono riusciti a sedare la rissa, prima che degenerasse. [V. A.]

Omegna
Venerdì si presenta il libro della Bonucci

Novità editoriali ad Omegna. Nell'ambito della mostra «Il libro ritrovato», mostra mercato di opere fuori catalogo allestita sotto i portici del municipio, venerdì è previsto un incontro con Annamaria Bonucci. La scrittrice incontrerà il pubblico alle 18 all'Aglaia Arts and Crafts e presenterà il suo ultimo libro, «Il futuro è lunedì», edito da Corbaccio. [V. A.]

Viabilità
Dopo l'assemblea della Provincia il Consiglio di quartiere si è espresso a favore della variante lunga. Saranno interrotti i fili dell'alta tensione.



OMEGNA. LASCIA IL PRESIDENTE DI QUARTIERE

Dimissioni ad Agrano per il voto sulla variante

Via libera anche del Consiglio di quartiere al progetto di circoscrizione lunga per Agrano. La mozione sulla scelta tra variante corta e lunga è stata a favore di quest'ultima con dieci voti a favore, uno contrario e un astenuto.

Colpo di scena alla fine dell'infuocato Consiglio: il presidente Mauro Bogianchini ha rassegnato le dimissioni. «Prendo atto che non ho la fiducia della maggioranza dei consiglieri e dunque me ne vado - dice Bogianchini - non faccio polemiche con nessuno. Ho lavorato affinché il mio paese, Agrano, non perdesse questa occasione storica che è la realizzazione di una variante che mettesse in sicurezza il centro storico. Speravo che ciò avvenisse

con un sereno dibattito e con il rispetto delle opinioni di tutti. Così non è stato e devo registrare che all'interno della comunità ci sono divisioni e contrasti fin troppo accesi».

L'approvazione è subordinata comunque a una serie di richieste alla Provincia che dovrà realizzare l'opera. «I consiglieri hanno chiesto una piccola rotonda all'ingresso del paese in località Cerale per facilitare così l'ingresso e l'uscita dalla circoscrizione - dice il sindaco di Omegna Antonio Quareta - e anche una modifica all'innesto sul rettilineo che da Agrano porta a Pescone. Lavori che fattibili con un intervento economico minimo. Così come penso sia possibile anche restringere le banchine e livellare la strada mantenendola aderente al terreno». [V. A.]



ALLA SCUOLA PROFESSIONALE DI OMEGNA In classe s'impara a leggere il giornale

Studenti a lezione di giornalismo. Succede alla scuola professionale Vco Informazione di Omegna: l'insegnante Alberto Collobiano ha inserito la lettura del quotidiano tra le materie. I ragazzi hanno dialogato con un giornalista della Stampa che ha soddisfatto le loro curiosità.

TRIBUNALE DI VERBANIA

VENDITE IMMOBILIARI
e FALLIMENTARI

Vendita senza incanto il 26 gennaio 2012 ore 9.30 e seguenti; Notaio delegato dott. Stefania Scalabrini;
Per ulteriori informazioni dettagliate relative ai beni visionare l'avviso di vendita integrale

RGE 104/05 - PIEDIMULERA: Tipica vecchia casa con tetto in piode con cortiletto eretta a 2 piani in aderenza AD ALTRO FABBRICATO. PREZZO € 18.800,00 (AUM. € 400,00).

RGE 123/04 - MERGOZZO: Appartamento al P1. Quota di 1/2, di piena pro-

prietà. Prezzo € 37.500,00 (aum. € 1.000,00).

RGF 2376/04 - MERGOZZO. L.1: appartamento al P1. Quota di 1/2, di piena proprietà. Prezzo € 37.500,00 (aum. € 1.000,00). L.2: Mergozzo, fraz. Candoglia, appezzamento di terreno. Prezzo € 19.500,00 (aum. € 500,00).

MODALITA' di PARTECIPAZIONE

VENDITA SENZA INCANTO:

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa presso l'Ufficio Notarile Aste Delegate in Tribunale, fino alle ore 11.00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta dovrà contenere: importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al notaio delegato alla vendita; domanda di partecipazione, in bollo, debitamente compilata in tutte le sue parti oltre a documentazione idonea all'identificazione dell'offerente; i dati identificativi della procedura e del lotto o dei lotti per i quali l'offerta è proposta; l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base indicato, a pena di esclusione; l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, della documentazione ipotecaria e catastale e dell'avviso integrale di vendita;

Per la visione degli immobili in vendita rivolgersi al custode nominato e indicato nell'avviso di vendita integrale.
Maggiori informazioni presso l'Ufficio Notarile Aste Delegate - Tribunale di Verbania
tel. 0323/555759, fax 0323/557686 (lun. - ven. dalle 9.00 alle 13.30) nonché sul sito Internet <http://www.astegiudiziarie.it>.